

Codice XST025

D.D. 26 giugno 2023, n. 580

Sede Unica della Regione Piemonte - Determina a contrarre affidamento fornitura e posa di cestoni sabaudi da esterno. Prenotazioni di impegno di spesa di € 20.740,00 sul capitolo U211004/2023 - Smart CIG Z2B3B3BDB8.



ATTO DD 580/XST025/2023

DEL 26/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

XST025 - Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel palazzo degli uffici della Regione Piemonte

OGGETTO: Sede Unica della Regione Piemonte - Determina a contrarre affidamento fornitura e posa di cestoni sabaudi da esterno. Prenotazioni di impegno di spesa di € 20.740,00 sul capitolo U211004/2023 - Smart CIG Z2B3B3BDB8

Premesso che:

- è in corso il trasferimento del personale regionale nella nuova sede uffici della Regione Piemonte sita in Torino, via Nizza 330;
- all'interno della nuova sede sono previsti due blocchi edifici, torre uffici e centro servizi, oltre ad un'area destinata a giardino pubblico.

Dato atto che, attualmente, nelle aree esterne limitrofe alla torre uffici e al centro servizi, non sono presenti arredi urbani per la raccolta dei rifiuti.

Preso atto che, in accordo tra: Responsabile Unico del Procedimento della sede uffici, Asseveratore antincendio e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, sono state individuate le aree in cui posizionare cestini portarifiuti da esterno, nello specifico nella zona retrostante il centro servizi e nel piazzale antistante la torre uffici, definendo la necessità in n. 10 unità.

Considerato che tali aree, di proprietà della Regione Piemonte, saranno aperte al pubblico.

Valutata l'opportunità di coordinare l'arredo urbano da acquistare con quello già presente nelle zone adiacenti, si è proceduto a contattare gli uffici competenti della Città di Torino, in particolare l'Ufficio Qualità degli Spazi Urbani con nota prot. n. 3760 del 18.01.2023 della Struttura scrivente.

Preso atto delle indicazioni contenute nella nota del Servizio Trasformazioni Urbane e Strategiche e Spazio Pubblico della Città di Torino, ricevuta in data 29.03.2023 e agli atti della Struttura, che esprime preferenza per *“il modello “Sabaudo” con posacenere ed eventuali attrezzature di chiusura per motivi di sicurezza spesso richieste in caso di eventi e/o di visite da parte di figure istituzionali di rilievo”* e rileva, inoltre, che il colore standard Città di Torino è il verde *“RAL 6009”*.

Definita pertanto la necessità di provvedere ad acquistare n. 10 cestoni sabaudi da esterno, aventi le specifiche tecniche indicate nel capitolato allegato alla presente determinazione.

Rilevato che, alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano attive Convenzioni presso Consip S.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti.

Dato atto che il D. Lgs. n. 36/2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”* prevede l'entrata in vigore del nuovo Codice al 01.04.2023, ma che le sue disposizioni trovino applicazione a decorrere dal 01.07.2023; pertanto, per il presente provvedimento, continua ad applicarsi quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

Dato atto che l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede che le Stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Svolta una indagine informale di mercato volta ad acquisire informazioni tecniche e relativi prezzi di acquisto al fine di individuare tipologie e quotazioni dei prodotti disponibili sul mercato, sono state contattate alcune aziende presenti sul Mercato Elettronico della P.A. - MePA, in seguito alla quale è stato definito il valore stimato della fornitura e posa in € 17.000,00 oltre IVA, comprensivo delle spese di trasporto e posa, per un totale di complessivo di € 20.740,00.

Rilevato inoltre che non è necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti - DUVRI in quanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 bis, del D. Lgs n. 81/2008, così come integrato dal D. Lgs. 106/2009, tale prescrizione non si applica alle mere forniture di materiali e attrezzature, nonché ai lavori e servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno, e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza.

Ritenuto pertanto opportuno provvedere a prenotare l'impegno di spesa, a favore del beneficiario che sarà individuato a conclusione della procedura, utilizzando la piattaforma del Mercato Elettronico della P.A. - MePA attraverso Richiesta di Offerta – RdO aperta, per la somma complessiva di € 17.000,00 oltre IVA, pari a € 3.740,00 per complessivi € 20.740,00, comprensivo di spese di trasporto e posa, facendovi fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile predisposto dai referenti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale sul capitolo U211004/2023 del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - annualità 2023 per la fornitura di cestoni sabaudi da esterno della sede unica regionale.

Rilevato che per la presente procedura, è stato acquisito lo Smart CIG Z2B3B3BDB8 per contratti di importo inferiore a € 40.000,00 e che, per i contratti inferiori a tale somma, non è dovuto alcun contributo all'Autorità Nazionale AntiCorruzione – ANAC secondo quanto definito dalla delibera n. 621 del 20.12.2022.

Rilevato che alla presente procedura di affidamento non si applica il termine dilatorio di 35 giorni (*cd. stand still period*) di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., trattandosi di acquisto

diretto.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento e l'esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture si svolgono prioritariamente nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- per l'imputazione contabile del presente acquisto viene individuato il capitolo U211004, il quale risulta idoneo a tale spesa.

Verificata, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs n. 118/2011, la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U211004/2023 del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 annualità 2023, nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica.

Considerato che:

- la transazione elementare, di cui alla prenotazione di impegno sopra indicato, è rappresentata nell'appendice A – Elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ai sensi della L.R. n. 23/2008, il Responsabile Unico del Procedimento per il presente affidamento è il Dirigente pro-tempore della Struttura temporanea XST025 *"Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"* dott. Franco Caporale, in forza della D.G.R. n. 4 - 4900 del 22.04.2022.

Dato atto che:

- la natura della spesa è non ricorrente;
- la scadenza dell'obbligazione è prevista nell'esercizio in corso;
- la presente spesa è finanziata da fondi regionali con risorse cd. "semi rigide";
- la disponibilità di cassa è sufficiente a fronteggiare la presente spesa;
- non sono previsti oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- la competenza economica della presente spesa è interamente imputabile all'esercizio corrente;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui a D. Lgs. n. 118/2011;
- sul predetto capitolo U211004/2023 risulta, alla data del presente provvedimento, una sufficiente disponibilità contabile riferita all'annualità 2023;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 07.09.2017.

Vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30.01.2023 *"Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023"* che disciplina altresì le misure di prevenzione della corruzione nell'apposita sezione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D. Lgs n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto semplificazioni)";
- Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.";
- D. Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.";
- Delibera Autorità Nazionale AntiCorruzione - ANAC n. 621 del 20.12.2022 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023.";
- D.G.R. n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.";
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 recante "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- Legge Regionale n. 5 del 24.04.2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge Regionale n. 6 del 24.04.2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27.04.2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- Legge 22 novembre 2002, n. 266 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, recante disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale.";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli

interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000", modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi." e s.m.i.;
- L.R. n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30.01.2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025";

determina

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

1. di prenotare l'impegno di spesa, a favore del beneficiario che sarà individuato a conclusione della procedura, utilizzando la piattaforma del Mercato Elettronico della P.A. - MePA attraverso Richiesta di Offerta – RdO aperta, per la somma complessiva di € 17.000,00 oltre IVA, pari a € 3.740,00 per complessivi € 20.740,00, facendovi fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile predisposto dai referenti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale sul capitolo U211004/2023 del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - annualità 2023 per la fornitura di cestoni sabaudi da esterno, comprensivo di spese di trasporto e posa, della sede unica regionale;

2. di approvare i seguenti documenti inerenti l'appalto:

- a. capitolato e disciplinare;
- b. lettera contratto;
- c. DGUE;
- d. patto di integrità;
- e. tracciabilità dei flussi finanziari;
- f. informativa privacy;
- g. TAV.1;
- h. modello costi manodopera e oneri sicurezza;

allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo U211004, pertinente per la spesa in oggetto, delle uscite del bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte;

4. di prendere atto che, essendo l'affidamento di forniture di beni soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136, è stato acquisito lo Smart CIG Z2B3B3BDB8;

5. di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

6. che si provvederà, attraverso successivo provvedimento, a individuare l'operatore economico al quale affidare la fornitura in oggetto, al fine di rendere definitiva la prenotazione di impegno di spesa sopra indicata;

7. di dare atto che la prenotazione di impegno di spesa di cui sopra è assunta secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. n. 118/2011, che le relative obbligazioni

sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo U211004 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente disponibilità contabile riferita all'annualità 2023;

8. di dare atto che, per quanto attiene il presente affidamento:

- a. il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro-tempore della Struttura temporanea XST025 *"Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"* dott. Franco Caporale, in forza della D.G.R. n. 4 - 4900 del 22.04.2022;
- b. il Direttore dell'Esecuzione del Contratto - D.E.C è l'arch. Arianna Carapellucci, funzionaria della Struttura temporanea XST025 *"Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'artt. 23 lett. d) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: € 20.740,00 o.f.c.

Responsabile del Procedimento: dott. Franco Caporale

Modalità Individuazione Beneficiario: Richiesta di Offerta aperta su MePA - SMARTCIG Z2B3B3BDB8

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D. Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (XST025 - Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel palazzo degli uffici della Regione Piemonte)

Firmato digitalmente da Franco Caporale

Allegato



*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo
nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"
benessere.organizzativo@regione.piemonte.it
benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it*

**AFFIDAMENTO FORNITURA E POSA
DI CESTONI SABAUDI DA ESTERNO
SMART CIG Z2B3B3BDB8
CPV: 34928480-6**

DISCIPLINARE E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Indice

. ARTICOLO 1 _ STAZIONE APPALTANTE.....	3
. ARTICOLO 2 _ OGGETTO.....	3
. ARTICOLO 3 _ VALORE PRESUNTO.....	4
. ARTICOLO 4 _ PROCEDURE E CRITERIO D'AGGIUDICAZIONE.....	4
. ARTICOLO 5 _ REQUISITI D'AMMISSIONE.....	5
. ARTICOLO 6 _ DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – D.E.C.....	5
. ARTICOLO 7 _ SUBAPPALTO.....	6
. ARTICOLO 8 _ STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E PENALI.....	6
. ARTICOLO 9 _ CLAUSOLE CONTRATTUALI.....	8
. ARTICOLO 10 _ LUOGO, MODALITÀ E TERMINI DI CONSEGNA DELLA FORNITURA....	9
. ARTICOLO 11 _ CESSIONE DEL CONTRATTO.....	9
. ARTICOLO 12 _ CORRISPETTIVO, PAGAMENTI E RESPONSABILITA'.....	9
. ARTICOLO 13 _ TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	10
. ARTICOLO 14 _ TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	10
. ARTICOLO 15 _ ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO E FORO COMPETENTE..	11
. ARTICOLO 16 _ RECESSO.....	11
. ARTICOLO 17 _ CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	11
. ARTICOLO 18 _ RINVIO NORMATIVO.....	11

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo
nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"
benessere.organizzativo@regione.piemonte.it
benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it*

.ARTICOLO 1 _ STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte piazza Castello 165, 10124 Torino – Codice Fiscale 80087670016

Contatti: Struttura Temporanea XST025 Gestione del progetto “*Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte*”, piazza Castello 165, 10124 Torino - tel.: 0114321001 – indirizzo mail: benessere.organizzativo@regione.piemonte.it – Pec: benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it

Responsabile Unico del Procedimento: Franco Caporale, Responsabile della Struttura Temporanea XST025 Gestione del progetto “*Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte*”.

Direttore dell'Esecuzione del Contratto: Arianna Carapellucci, funzionario della Struttura Temporanea XST025 Gestione del progetto “*Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte*”.

.ARTICOLO 2 _ OGGETTO

Il presente Capitolato regola i rapporti tra la Regione Piemonte (di seguito denominata anche “Regione”, “Stazione Appaltante” o “Amministrazione”) e l'Operatore Economico affidatario (di seguito denominato anche “Appaltatore”, “Impresa affidataria” o “Fornitore”) e ha per oggetto l'affidamento della fornitura di n. 10 cestoni portarifiuti della tipologia “sabaudo” (come da immagine) comprensiva di trasporto e posa, presso il nuovo Palazzo della Regione Piemonte, sito in Torino, via Nizza, 330.

I cestoni oggetto di fornitura devono presentare le seguenti caratteristiche tecniche/accessori:

- tipologia portarifiuti da appoggio a terra;
- materiali e finiture da esterno;
- realizzato per fusione in lega d'alluminio dalla caratteristica forma ogivale;
- volume 110 lt;
- dimensioni massime 540x500x1045 mm;
- basamento in cemento;
- doppia apertura superiore di cui una dotata di kit posacenere realizzato in fusione di lega di alluminio;
- forma emisferica terminale e modanature;
- colore verde RAL 6009;
- verniciatura antigraffiti;
- essere completamente apribile lateralmente in due valve;
- serratura antivandalismo;

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo
nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"
benessere.organizzativo@regione.piemonte.it
benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it

- chiave antivandalismo;
- anello reggisacco interno;
- attrezzatura di chiusura per motivi di sicurezza, cosiddetto “kit antibomba” con manufatto composto da tappi in lamiera forata, tra essi collegati, chiusi con lucchetto di sicurezza;



Immagine cestone Città di Torino

Tali cestoni devono possedere le medesime caratteristiche di quelli già presenti nell’arredo urbano della Città di Torino, ad eccezione della scritta “CITTA’ DI TORINO A.M.I.A.T.”, non occorrente.

ARTICOLO 3 _ VALORE PRESUNTO

Il valore stimato per la fornitura di n. 10 cestoni della tipologia “Sabaudo” da 110 lt da esterno con le caratteristiche sopraindicate è di € 17.000,00 oltre IVA, comprensivo delle spese di trasporto e posa, per un totale complessivo di € 20.740,00 o.f.c.

Non sono presenti costi interferenziali della sicurezza; le eventuali interferenze verranno definite in una riunione di coordinamento con il Servizio di Prevenzione e Protezione della Regione, antecedente alla consegna e posa, come indicato nell’articolo 10 del presente documento.

ARTICOLO 4 _ PROCEDURE E CRITERIO D’AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione avverrà a seguito di procedura di affidamento diretto ai sensi dell’articolo 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 50/2016, così come modificato dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120) e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108) attraverso Richiesta di Offerta – RdO aperta nell’ambito del M.e.P.A., utilizzando il criterio del minor prezzo (maggior ribasso).

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo
nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"
benessere.organizzativo@regione.piemonte.it
benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it*

Per la partecipazione alla procedura è richiesto l'invio dell'offerta economica e della seguente documentazione allegata al presente capitolato:

1. D.G.U.E. debitamente compilato e sottoscritto;
2. sottoscrizione patto di integrità;
3. informativa sul trattamento dei dati personali controfirmata;
4. dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. dichiarazione inerente i costi della manodopera e oneri aziendali sicurezza ;
6. copia del documento d'identità del legale rappresentante della società.

ARTICOLO 5 _ REQUISITI D'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura in oggetto è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
2. iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali o, per i non residenti in Italia, nel corrispondente registro professionale o commerciale dello Stato di residenza (art. 83, comma 3, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.).

Non sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti che versino nelle condizioni di esclusione dagli appalti pubblici, di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ARTICOLO 6 _ DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – D.E.C.

Per tutti gli adempimenti relativi all'esecuzione del contratto è designata, ai sensi dell'art. 101 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la funzionaria della Struttura Temporanea XST025 Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte", arch. Arianna Carapellucci.

L'Amministrazione verifica il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'esecutore attraverso il Direttore dell'Esecuzione del Contratto – D.E.C..

ARTICOLO 7 _ SUBAPPALTO

E' fatto divieto di subappaltare la fornitura in toto o in parte, salvo che il concorrente abbia indicato espressamente nell'offerta presentata le parti della fornitura che intenda eventualmente subappaltare a terzi, nelle forme e nei limiti di quanto disposto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

.ARTICOLO 8 _ STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E PENALI

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, dovendo procedere alla verifica del possesso dei prescritti requisiti.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara, compresa la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Con l'aggiudicazione l'Appaltatore si impegna a mettere a disposizione un referente "senior" che svolga funzioni di coordinamento e di raccordo per tutta la durata del servizio.

Il contratto è stipulato a pena di nullità nella forma della scrittura privata, attraverso l'invio a Sistema (MePA - portale telematico www.acquistinretepa.it) della Lettera di Contratto sottoscritta con firma digitale da entrambe le parti, nel rispetto dei termini previsti per la stipulazione del contratto all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie.

La fornitura dovrà essere consegnata entro 90 giorni dall'ordine e, comunque, entro 180 giorni dalla sottoscrizione della lettera contratto, oltre tale scadenza la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale in caso di gravi e/o reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relativi alla qualità del servizio, ai tempi e alle modalità di esecuzione.

La quantificazione della penale è compresa tra € 100,00 e il 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, in base alla gravità di ogni inadempienza riscontrata. L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'Impresa aggiudicataria, fatto salvo la risoluzione del contratto e l'avvio di procedure di legge in caso di grave danno emergente.

Tutti gli oneri relativi al contratto, quali ad es. l'imposta di bollo, sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

La sottoscrizione del contratto determinerà che:

1. l'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia" e s.m.i.;

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo
nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"
benessere.organizzativo@regione.piemonte.it
benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it

2. l'Appaltatore deve comunicare alla Regione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge n.136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta;
3. la Regione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al punto precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge n.136/2010;
5. l'Appaltatore deve trasmettere alla Regione entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al punto 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;
6. l'Appaltatore adotta i Criteri Ambientali Minimi – C.A.M. vigenti previsti dall'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice degli appalti";
7. l'Appaltatore si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto, nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con l'appalto affidato;
8. nel rispetto di quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in corso della Regione Piemonte, tale documento è presente all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) (<http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), l'Appaltatore:
 - 8.1. non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

- 8.2. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità allegati alla lettera di contratto, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 9 _ CLAUSOLE CONTRATTUALI

GARANZIA PROVVISORIA

L'amministrazione si avvale, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., della facoltà di non richiedere la garanzia per la partecipazione alla procedura di selezione, considerato che il procedimento di affidamento rientra nell'ambito dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120) e dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108).

GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore si impegna a fornire entro 10 giorni dall'aggiudicazione una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o polizza fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. ovvero miglioramento del prezzo di aggiudicazione. Nel caso sia prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del d.lgs. n. 385/1993, essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c., nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Piemonte.

Qualora l'operatore economico dimostri il possesso delle certificazioni dettagliate all'art. 93, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. potrà beneficiare della riduzione della cauzione secondo le modalità ivi indicate.

L'Appaltatore inoltre, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., potrà essere esonerata dalla prestazione della garanzia, previa verifica di comprovata solidità dell'operatore economico, subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

ARTICOLO 10 _ LUOGO, MODALITÀ E TERMINI DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere consegnata presso la sede del nuovo Palazzo della Regione in Torino - via Nizza, 330.

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo
nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"
benessere.organizzativo@regione.piemonte.it
benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it*

La consegna dovrà essere effettuata in un'unica soluzione, la data di consegna dovrà essere concordata con il RUP/DEC ed effettuata entro 90 giorni dalla data dell'ordine, nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 16:30 e il venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:00. In particolare la fornitura e posa in opera dovranno essere effettuate secondo le modalità e le indicazioni del Responsabile del Procedimento.

I cestoni oggetto dell'appalto dovranno essere posizionati nei punti indicati nella planimetria allegata (Tav.1).

Prima della consegna dovrà essere concordata una riunione di coordinamento con il Servizio di Prevenzione e Protezione di Regione Piemonte per definire: i percorsi di accesso dei mezzi, le aree di stoccaggio ed eventuali interferenze.

.ARTICOLO 11 _ CESSIONE DEL CONTRATTO

È assolutamente vietata, pena la risoluzione del contratto per colpa del Fornitore e il risarcimento di ogni danno e spese della Regione, la cessione totale o parziale del contratto.

.ARTICOLO 12 _ CORRISPETTIVO, PAGAMENTI E RESPONSABILITA'

Per la fornitura in oggetto sarà corrisposto l'importo a corpo indicato in offerta soggetta a scissione dei pagamenti dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 17ter del d.P.R. n. 633/1972 da versare direttamente all'Erario.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a seguito della regolare esecuzione della fornitura affidata, previa acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi della Legge n. 2/2009, nonché della verifica di regolarità e conformità della prestazione, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, da emettere ad avvenuta consegna della fornitura.

La fattura, da trasmettere al codice univoco AX8DPY, con indicazione del CIG e degli estremi della comunicazione di avvenuta adozione dell'impegno di spesa da parte della Regione Piemonte, dovrà essere intestata come segue: Regione Piemonte, Piazza Castello n. 165 - Torino C.F.: 80087670016.

L'Appaltatore è responsabile del buon andamento della fornitura affidata e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti la fornitura di cui al presente capitolato. Qualora, nel corso della fornitura, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'Appaltatore deve darne tempestiva comunicazione all'Ente. L'Impresa è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'impresa medesima. Nel caso di danni rilevanti di qualsiasi natura provocati in

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo
nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"
benessere.organizzativo@regione.piemonte.it
benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it*

maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

Tutte le comunicazioni previste nel presente articolo sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la Regione Piemonte in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dell'appalto.

.ARTICOLO 13 _ TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione Piemonte – Struttura temporanea XST025 Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte" della notizia dell'eventuale inadempimento del proprio subappaltatore agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

.ARTICOLO 14 _ TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali necessari all'esecuzione della procedura di affidamento in oggetto è effettuato in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale protezione dei dati personali). L'informativa inerente al trattamento dei dati dovrà essere sottoscritta dall'Appaltatore, come previsto all'art. 4 del presente Capitolato.

.ARTICOLO 15 _ ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto, in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

.ARTICOLO 16 _ RECESSO

La Regione Piemonte ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto con le modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

.ARTICOLO 17 _ CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di controversie sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino. In caso di controversia e/o contestazione e/o richiesta, comunque relativa all'esecuzione del contratto, l'Appaltatore non ha diritto di sospendere la fornitura, né può rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute. L'Appaltatore

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo
nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*
benessere.organizzativo@regione.piemonte.it
benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it

resta, infatti, tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni della Regione Piemonte, senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione del contratto, pena la risoluzione del contratto e il risarcimento di tutti i danni che possano derivare alla Regione Piemonte.

.ARTICOLO 18_ RINVIO NORMATIVO

Per quanto non espressamente contemplato dal presente documento di gara, si applica la vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere - al rispetto della legge 4 agosto 2017, n. 124, art.1, commi 125, 126 e 127 - che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a € 10.000,00, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]-[]-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Regione Piemonte 80087670016
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Affidamento fornitura e posa di cestoni sabaudi da esterno
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	SmartCIG Z2B3B3BDB8 []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ ⁽⁷⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² ⁽⁷⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ ⁽⁷⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ ⁽⁷⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ ⁽⁷⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

presentare un'offerta:	
------------------------	--

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....] [.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Parte III: Motivi di esclusione (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No

¹² ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁽⁷⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁽⁷⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁽⁷⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁽⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰ ⁽⁷⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....]
---	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo, indicare: a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	Imposte/tasse a) [.....] b) [.....] c1) [] Sì [] No - [] Sì [] No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) [] Sì [] No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	Contributi previdenziali a) [.....] b) [.....] c1) [] Sì [] No - [] Sì [] No - [.....] - [.....] c2) [.....] d) [] Sì [] No In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento	

	preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]
--	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No
2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	☐ Sì ☐ No
c) concordato preventivo	☐ Sì ☐ No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	☐ Sì ☐ No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?	☐ Sì ☐ No
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore	

²¹ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² ⁽⁷⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²³ ⁽⁷⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

economico?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - sì è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice? In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

²⁴ (7) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ (7) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); 1. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); 2. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ? è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No
3. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving	☐ Sì ☐ No

²⁶(?) Ripetere tante volte quanto necessario.

door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	
---	--

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

²⁷ ⁽⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento

²⁸ ⁽⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ ⁽⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ ⁽⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ ⁽⁷⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:									

³³ (?) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ (?) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ (?) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ (?) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

37 ⁽⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **g** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

	[.....][.....][.....]
--	-----------------------

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (Articolo 87 del Codice)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽³⁸⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁹⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

³⁸ ⁽⁷⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

³⁹ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴⁰ ⁽⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴¹ ⁽⁷⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴² ⁽⁷⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, *Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*, saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio *Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Franco Caporale - Responsabile della *Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI - Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);

- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE n. 679/2016, quali la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile, avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento, ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati, opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione.

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato mediante firma elettronica certificata, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta elettronica (art. 38 D.P.R. 445/2000).

*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Struttura temporanea Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo
nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"*
benessere.organizzativo@regione.piemonte.it
benessere.organizzativo@cert.regione.piemonte.it

Data *

Spett.le

Protocollo *

CF/P.IVA

Classificazione*

- presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

Oggetto: Stipula mediante Richiesta di Offerta – RdO aperta su M.e.P.A. - Affidamento fornitura e posa di cestoni sabaudi da esterno

Acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Affidamento d'incarico a:
Indicazioni operative per la fatturazione elettronica
Determinazione Dirigenziale n. ____ del ____
Smart CIG Z2B3B3BDB8

A seguito della Vostra offerta per la procedura di fornitura di beni per importo sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con determinazione dirigenziale n. ____ del ____ vi è stato affidato l'incarico relativo alla fornitura e posa di cestoni sabaudi da esterno.

Importo

Euro 17.000,00 oneri fiscali esclusi + IVA
(Euro 20.740,00 oneri fiscali inclusi)

Luogo di esecuzione del contratto

Sede unica Regione Piemonte Torino – via Nizza, 330

Oggetto dell'appalto

Fornitura di cestoni sabaudi da esterno (vedasi disciplinare e capitolato speciale d'appalto allegato)

Tempi e modalità di esecuzione del contratto

Entro 90 giorni dall'ordine e secondo quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto (allegato).

R.U.P.

Franco Caporale

D.E.C.

Arianna Carapellucci

Garanzia provvisoria

non richiesta

Garanzia definitiva

Scelta della modalità entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto

La fattura dovrà essere emessa al termine della prestazione e sarà intestata a:

REGIONE PIEMONTE Struttura temporanea Gestione del progetto “Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte”
Piazza Castello, 165 - 10122 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
codice univoco ufficio IPA: AX8DPY;

La fattura elettronica dovrà contenere:

- obbligatoriamente lo Smart CIG, nel campo “DATI DELL’ORDINE DI ACQUISTO”;
- la dicitura - soggetta a scissione dei pagamenti - nel “CAMPO IVA”;
- il codice IBAN, nel campo “DATI RELATIVI AL PAGAMENTO”, corrispondente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva da voi inviata a Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 25 del decreto legge n. 66/2014, come convertito in L. n. 89/2014, sui flussi finanziari-c/c dedicato;
- la tipologia del servizio effettuato, nel campo “DATI GENERALI DEL DOCUMENTO – causale”, così come riportato nel preventivo da voi inviato.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento fattura. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all’ottenimento con esito positivo del Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC, ai sensi del D.M. del 30.01.2015 pubblicato in G.U. 01.06.2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell’INPS o dell’INAIL.

Alla fattura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- ⇒ copia della presente lettera firmata per presa visione dal legale rappresentante della società;
- ⇒ modulo “tracciabilità flussi finanziari”;

specifiche dell’affidamento:

1. l’esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia” e s.m.i.;
2. l’esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.
3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all’esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al punto precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s’intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l’esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell’inserimento dell’apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010,

ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al punto 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;

6. l'esecutore dell'appalto si impegna a rispettare i Criteri Ambientali Minimi – C.A.M. e gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto, nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con l'appalto affidato;
7. nel rispetto di quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in corso della Regione Piemonte tale documento è presente all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) (<http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), l'esecutore:
8. non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
9. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualsiasi genere - al rispetto della legge 4 agosto 2017, n. 124, art.1, commi 125, 126 e 127 - che stabilisce la pubblicazione di tali importi, se superiori a euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La presente dovrà essere restituita firmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Per accettazione

Responsabile Unico del Procedimento

Franco Caporale

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentata dal dott. Franco Caporale, in qualità di Responsabile della Struttura temporanea XST025 Gestione del progetto "Welfare aziendale e benessere organizzativo nel Palazzo degli uffici della Regione Piemonte"

E

OPERATORE ECONOMICO: -----

C.F./P.IVA: -----

SEDE LEGALE: -----

LEGALI RAPPRESENTANTI: -----

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara". Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il

Contratto”), è risultato aggiudicatario (di seguito, “l’Affidatario”), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell’esecuzione del Contratto.

L’Affidatario e l’Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato. e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto.

L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l’Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l’attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell’esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 recante

"Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);

b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;

d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;

e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2022-2024.

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;

2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;

3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p. nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e cbis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7
AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, lì

L'Affidatario

La Regione Piemonte

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
DA PRODURRE AI FINI DELLA LEGGE N. 136 DEL 13/08/2010

OGGETTO: Affidamento fornitura e posa di cestoni sabaudi da esterno

SMARTCIG Z2B3B3BDB8

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a il _____
residente in _____ () Via _____ n. _____ codice fiscale _____
in qualità di _____ della DITTA _____
con sede in _____ Via _____ n. _____
Tel. _____
PEC _____ e-mail _____
con Codice Fiscale _____ e partita IVA n. _____

in relazione all'Appalto in oggetto, ai fini del pagamento delle somme dovute da codesta Amministrazione per nostre fatture emesse, **consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,**

D I C H I A R A

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario/postale:
IBAN: _____
- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti:

COGNOME NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENTE (LUOGO E INDIRIZZO)	CODICE FISCALE

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge n. 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto.

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs n.196/2003).

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE*

(per esteso e leggibile)

*La dichiarazione è sottoscritta mediante firma digitale certificata oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità a mezzo posta elettronica (art. 38 d.P.R. n. 445/2000).

Modello

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA
Costi della manodopera e oneri aziendali sicurezza

Fornitura e posa di cestoni sabaudi da esterno

SMART CIG Z2B3B3BDB8

Il Sottoscritto _____ C. F. n. _____
in qualità di _____ dell'operatore
economico _____ capogruppo degli operatori economici (se
tale) _____
con sede in _____ Via _____ n. _____
C. F. _____ P.I. _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'artt.76 del medesimo D.P.R: 445/2000, per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- che il "Costo della manodopera", ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Dlgs 50/16 s.m.i., è pari a € _____ (diconsi € _____),

e pertanto conformi ai disposti di cui all'art.97 c. 5 lett.d) in relazione al CCNL applicato;

- che i costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, compresi nell'Offerta sono pari a €..... ofe (diconsi € _____).

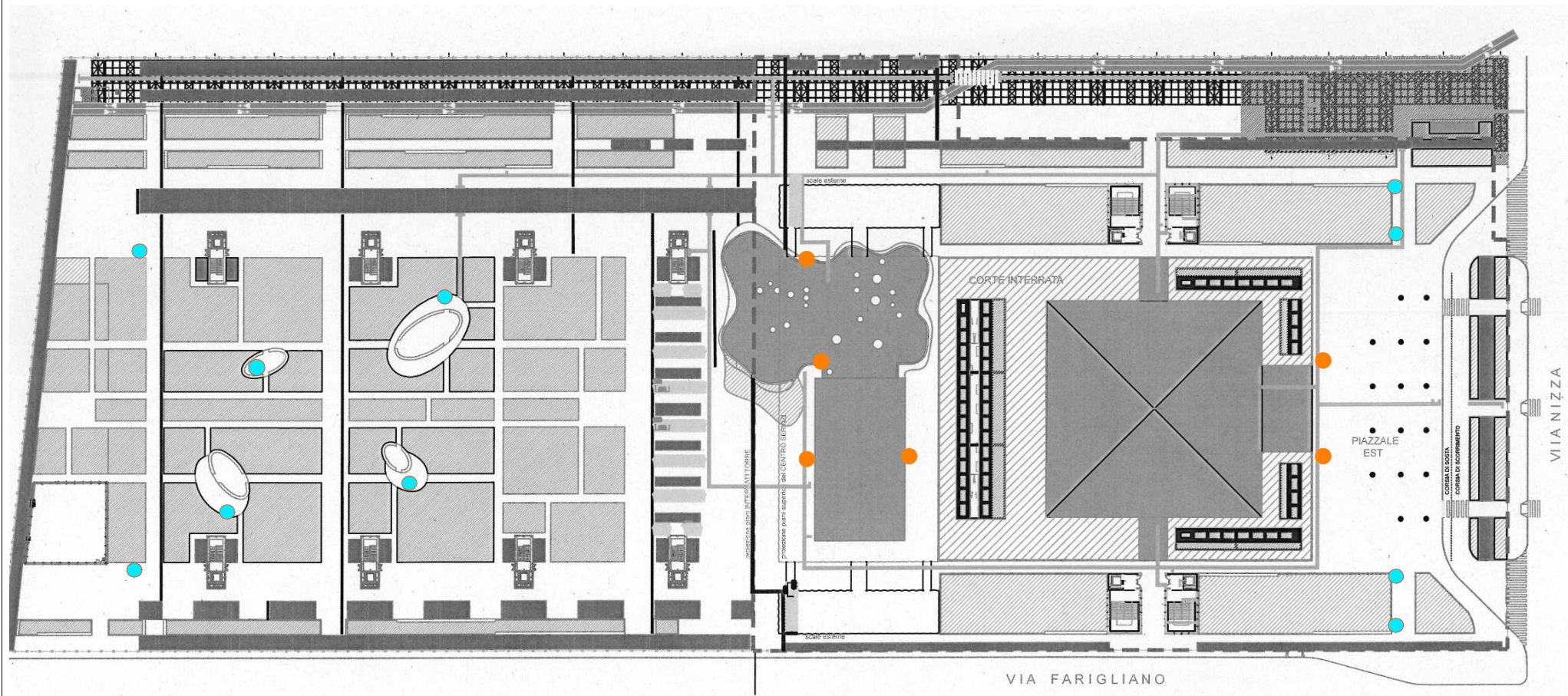
Luogo e data _____

Firme

Pena l'esclusione dalla gara, l'offerta deve essere sottoscritta:

- dal Rappresentante Legale, nel caso di singolo operatore economico
- dal Rappresentante Legale dell'operatore economico capogruppo, nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE COSTITUITI
- dal Rappresentante Legale, nel caso di Consorzio Stabile
- dai Rappresentanti Legali di tutti gli operatori economici raggruppati nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE COSTITUENDI

POSIZIONAMENTO CESTINI PORTARIFIUTI



● Cestino del tipo "Sabauda"

● Cestino personalizzato